

**PRIMA TRADUZIONE**

**Meccanica statistica:  
 un inedito di Eistein**

Una raccolta di "Scritti di meccanica statistica" di Albert Einstein è stata pubblicata da **Book Time** (pagg. 168, € 18). Il libro, curato da Massimiliano Badino e con la traduzione dei testi di Luca Peliti, offre una preziosità, o meglio un inedito: contiene la prima traduzione di un manoscritto non datato del grande fisico, vergato in preparazione di una conferenza intitolata "Sulla fondazione della determinazione della costante dell'entropia da parte di Tetrode e Sackut", presentata alla riunione del 12 gennaio 1916 della Deutsche Physikalische Gesellschaft. Lo scritto ricordato, alle pagine 115-126 di questa raccolta, è accanto ai diversi saggi di Einstein dedicati alla teoria generale molecolare del calore o alla teoria quantistica della radiazione o sui fondamenti della termodinamica. È il caso di ricordare che il geniale Albert considerava la meccanica statistica, ossia lo studio di sistemi meccanici costituiti da un numero altissimo di particelle, come i gas, la teoria da cui partire per una comprensione del mondo microscopico e di quello macroscopico. In questa collana sono usciti, tra gli altri, il libro di Alfred North Whitehead "Il principio della relatività", un'antologia del "General trattato di numeri" del matematico cinquecentesco Niccolò Fontana (noto come Tartaglia) e un saggio di Massimiliano Badino intitolato "Il professore e il suo demone", in cui è narrata la lunga lotta di Max Planck contro la statistica. Per la precisione: "demone della statistica".

